Conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) come modificato dal regolamento (UE) 2020/878 della Commissione. (Italia)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **SatPax® 70/30 IPA (70% IPA/30% DI H_2O or WFI (v/v))**
Codice prodotto:

SPX1000.001.12, SPX1000.001.20, SPX1200.001.12, SPX120R.001.12, SPX3000.001.12, SPX550.001.24, SPX550.003.36, SPX550.005.36, SPX55000624LE, SPX550070830, SPX570.001.24, SPX67000112AS, SPX670090912, SPX670230912, SPX67091112, SPX670R.001.12, SPX670RBL00112, SPXC1000.01.12R, SPXC100000112, SPXC100000412, SPXC100000412R, SPXC55000112, SPXC55000112R, SPXCCH500112, SPXCHN500112, SPXCHN500124, SPXCHN500T12, SPXCHN500T16R, SPXCHN5R00112, SPXCHN600112, SPXCHN6R00112, SPXHAR.001.12, SPXVP.003.6R, SPXVP00112LE, SPXVPR00112

SSP100000124, SSP120000312, SSP300000112, SSP67000124, SSPEC360P40, SSPHA00112, SSPMS015WFI, SSPPNW00124, SSPVP00112LE, SSPVP00212LE, SSPVPR00124

BPR* prodotti:
SPX1000112BPR, SPX120R112BPR, SPX550124BPR, SPX550424BPR, SPX67023912BPR, SPX67090912BPR, SPX67091112BPR, SPXC1000112RBPR, SPXVPR112BPR, SSP1000124BPR, SSP550424BPR, SSP550524LEBPR, SSP670124BPR, SSPHA112BPR, SSPVP110LEBPR, SSPVP112LEBPR, SSPVP212LEBPR, SSPVPR124BPR

Autorizzazione BPR*: EU-0032869-0000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti identificati: Pulire e pulire varie superfici e componenti. Per uso professionale soltanto.
Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli sopra descritti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Capoufficio
Nome societ: Berkshire Corporation
Indirizzo dell'azienda: 21 River Street, Great Barrington,
MA 01230, USA
Azienda Tel (Richieste): 1-800-242-7000
Indirizzo e-mail della persona responsabile di questa SDS: ghs@berkshire.com

Regno Unito Contatto
Nome societ: Berkshire International Ltd.
Indirizzo dell'azienda: Unit A, The Apex, Farrier Close,
Wymondham, Norfolk, NR18 0WF, UK
Numero di telefono dell'azienda: +44-1953-562800
Servizio Clienti: csr@berkshire.uk.com

Titolare dell'autorizzazione UE: Compliance Service International
Block C Ardilaun Court
112-114 St.Stephen's Green
D02 TD28
Dublin, Ireland.
+44 (0)131-445-6053

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (compreso l'orario di lavoro):
Chemtrec (EMEA): +44 20 3885 0382, (24/7)

Centro Antiveleni:

CAV "Osp. Pediatric Child Jesus "Department of Emergency and DEA Acceptance	Rome	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Naples	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
CAV Polyclinic "Umberto I"	Rome	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
CAV Polyclinic "A. Gemelli"	Rome	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" Medical Toxicology Unit	Florence	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV National Center for Toxicological Information	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca 'Granda	Milan	Piazza Maggiore Hospital, 3	20162	02-66101029
Papa Giovanni XXII Hospital	Bergamo	OMS Square, 1	24127	800883300
Verona Integrated Hospital	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 (CLP/GHS)

Nome del prodotto	Classificazione GHS
SatPax ® 70/30 IPA	Liquido infiammabile, categoria 2 H225 Irritazione oculare, categoria 2 H319 Tossicità specifica per organi bersaglio, sposizione singola, categoria 3 H336

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza:
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato

Indicazioni di pericolo supplementari:
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati interferenti endocrini, persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1Sostanze :
Non applicabile

3.2 Miscele :

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento 1272/2008/CE	Nano forma materiale	M Fattore	Limiti di conc. specifici (SCL)	Stima della tossicità acuta (TEA)
Isopropanolo	N. CAS 67-63-0 N. CE 200-661-7 REACH n° 01-2119457558-25-XXXX	70	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	No	1	Nessun SCL nell'allegato VI	Nessun ATE nell'allegato VI

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e quindi richiedono la segnalazione in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8 .
Vedere la sezione 16 per il testo completo delle dichiarazioni H e P sopra dichiarate

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a risciacquare per almeno 20 minuti. Rivolgiti a un medico.

Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone e risciacquare abbondantemente. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Inalazione: Trasportare l infortunato all aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di fumi, il soccorritore deve indossare maschera o auto-respiratore. Rivolgiti a un medico. Se necessario, chiama un centro antiveleno o un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l infortunato all aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere se la persona esposta si sente male, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa va mantenuta bassa per evitare che il vomito entri nei polmoni. Consultare un medico se la vittima si sente male. Se necessario, chiama un centro antiveleno o un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. In caso di perdita di conoscenza, sistemare l infortunato in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico. Mantenere una via aerea aperta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. I sintomi avversi possono includere quanto segue: dolore o irritazione, lacrimazione, arrossamento. Può provocare sonnolenza o vertigini. I sintomi avversi possono includere quanto segue: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica, capogiro/vertigini, incoscienza.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si osservano sintomi, Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Fornire assistenza di supporto e trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Usare prodotti chimici secchi, CO2, acqua nebulizzata o schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapore altamente infiammabili.
Sarà facilmente acceso da calore, scintille o fiamme. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori, più pesanti dell'aria, possono percorrere una notevole distanza, fino a raggiungere una sorgente d'ignizione, provocando un ritorno di fiamma. La maggior parte dei vapori è più pesante dell'aria. Possonodiffondersi sul suolo e accumularsi in aree basse o circoscritte (fognature, seminterrati, serbatoi). Pericolo di esplosione di vapore all'interno, all'aperto o nelle fogne.Il deflusso nelle fognature può creare pericolo di incendio o esplosione. I contenitori possono esplodere se riscaldati.
Molti liquidi sono più leggeri dell'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi:
Anidride carbonica, monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Come in ogni incendio, indossare un autorespiratore a richiesta di pressione, MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e equipaggiamento protettivo completo. Evacuare dall'area tutto il personale non addetto alle emergenze. Durante un incendio possono essere rilasciate sostanze irritanti, compresi gli ossidi di carbonio. Inoltre, indossare altri dispositivi di protezione appropriati secondo le condizioni (vedere Sezione 8).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'ingresso di personale non necessario e non protetto.

Per gli operatori di emergenza
Tenere le persone lontane e sopravvento rispetto allo sversamento/perdita. Indossare dispositivi e indumenti protettivi adeguati durante la pulizia. Non toccare i contenitori danneggiati o il materiale fuoriuscito se non si indossa un abbigliamento di protezione adeguato. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Utilizzare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione ambientale. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenereperditedi una certa entità. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non di emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la perdita se l'operazione può essere svolta senza rischi. Impedire che il materiale versato penetri nelle fognature, nei tombini, in altri sistemi di drenaggio non autorizzati e nei corsi d'acqua naturali. In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita: Spazzare o raccogliere con una pala il materiale e collocarlo in un contenitore per rifiuti dotato di etichetta ben chiara. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.
Grande fuoriuscita: Arrestare la perdita se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area dello sversamento. Utilizzare strumenti antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Rilascio di avvicinamento da bolina. Evitare

l'ingresso nei corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedere la Sezione 1 per le informazioni di contatto di emergenza.
Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Non entrare in aree di stoccaggio o spazi confinati non adeguatamente ventilati. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzato con un materiale compatibile, tenuto ben chiuso quando non in uso. Conservare e utilizzare lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere o qualsiasi altra fonte di accensione. Utilizzare solo strumenti antiscintilla. Contenitori vuoti trattenere residui di prodotto e può essere pericoloso. Non riutilizzare il contenitore.
Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal posto di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità con le normative locali. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Negozio chiuso a chiave. Eliminare tutte le fonti di ignizione. Separato da materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. Non conservare in contenitori senza etichetta. Utilizzare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione ambientale.

7.3 Usi finali particolari:
A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri us i specifici.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale: Nessuno noto

Procedure di monitoraggio: Utilizzare i metodi descritti nelle norme europee.

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Isopropanolo

Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo term	500 mg/m3
Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo term	888 mg/kg bw/giorno
Popolazione generale	Inalazione	Effetti sistemici a lungo term	89 mg/m3
Popolazione generale	Dermico	Effetti sistemici a lungo term	319 mg/kg bw/giorno
Popolazione generale	Orale	Effetti sistemici a lungo term	26 mg/kg bw/giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

Isopropanolo

Compartimento	Valore
Acqua dolce	140.9 mg/L
Acqua di mare	140.9 mg/L
Impianto di trattamento dei liquami	2251 mg/L
Sedimento di acqua dolce	552 mg/kg sediment dw
Sedimento marino	552 mg/kg sediment dw
Suolo	28 mg/kg suolo dw
Pericolo per i predatori (Avvelenamento secondario)	160 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati.
Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.
Predisporre una postazione di lavaggio oculare. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.
Le concentrazioni devono essere monitorate sostanze pericolose sul posto di lavoro in conformità con metodi di prova riconosciuti. La modalità, il metodo, il tipo e la frequenza dei test e della misurazione dei fattori nocivi nell'ambiente di lavoro devono soddisfare i requisiti delle leggi locali/regionali/nazionali.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione degli occhi e del viso: Indossare occhiali di sicurezza, occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi. Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testati e approvati dai competenti organismi di normazione. Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi testate e approvate secondo gli standard UE

Protezione della pelle:

Protezione delle mani: I guanti resistenti agli agenti chimici e impermeabili conformi a uno standard approvato dovrebbero essere indossato sempre quando si maneggiano prodotti chimici se una valutazione del rischio indica che ciò è necessario. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti conservino ancora le loro proprietà protettive. Dovrebbe essere notato che il tempo di sfondamento per qualsiasi materiale dei guanti può essere diverso per diversi produttori di guanti.

Altra protezione della pelle: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere selezionati in base all'attività svolta e ai rischi connessi e devono essere approvati da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto. Indossare indumenti protettivi antistatici se c'è rischio di incendio da elettricità statica. Per una maggiore protezione dalle scariche elettrostatiche, gli indumenti dovrebbero includere tute antistatiche, stivali e guanti.

Protezione respiratoria: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Laddove la valutazione del rischio mostri che i respiratori sono appropriati, utilizzare un respiratore per vapori organici come supporto ai controlli tecnici. Utilizzare respiratori e componenti valutati e approvati in base a standard governativi appropriati come NIOSH (USA) o CEN (UE).

Pericoli termici: Nessuno noto.

Controlli dell'esposizione ambiental: Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi o nei sistemi idrici. Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido (Salviette solide contenenti liquido)
Colore:	Substrato bianco con un liquido incolore
Odore e Soglia olfattiva:	Alcool denaturato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	78.8°C (173.8°F)
Infiammabilità:	Esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore e impatti meccanici.
Limite inferiore e superiore di esplosività::	
inferiori (%):	2
superiori (%):	12.7
Punto di infiammabilità:	Coppa chiusa: 12-18°C (53.6-64.4°F)
Temperatura di autoaccensione:	399°C (750.2°F)
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	7
Viscosità dinamica:	Nessun dato disponibile
Solubilità:	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	4.4kPa
Densità e/o densità relativa:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile - Liquido

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alleclassi di pericoli fisici: Nessuno noto

Altre caratteristiche di sicurezza: Nessuno noto

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Questo prodotto non dovrebbe essere reattivo nelle normali condizioni di manipolazione e conservazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldare, forare, molare o esporre tali contenitori a calore o altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. Durante un incendio verranno rilasciate sostanze irritanti e tossiche tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Nome del prodotto/ingrediente	Test	Specie	Dose
Isopropanolo	LD50 Orale LD50 Dermico LC50 Inalazione	Ratto Coniglia Ratto	5840 mg/kg 16.4 mL/kg > 10,000 ppm 4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare. I sintomi avversi possono includere quanto segue: dolore o irritazione, lacrimazione, arrossamento.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Cancerogenicità: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

STOT – esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini. I sintomi avversi possono includere quanto segue: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica, capogiro/vertigini, incoscienza.

STOT – esposizione ripetuta: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione: Non soddisfa i criteri per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferente endocrino: Nessuno dei componenti ha proprietà di interferenza endocrina

Informazioni su altri pericoli: Nessuno noto

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Nome di sostanza	Tossicità per i pesci / per altri invertebrati acquatici
Isopropanolo	Pesci - LC50 Pimephales promelas 9640 mg/L 96 h Invertebrati - EC50 Daphnia magna 13299 mg/L 48 h Alghe - EC50 Desmodesmus subspicatus >1000 mg/L 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità:
Nessun dato disponibile per questo prodotto

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Isopropanol - LogPow -0.05 Basso potenziale

12.4 Mobilità nel suolo:
Nessun dato disponibile per questo prodotto

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabiliche tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno noto.

12.7 Altri effetti avversi:
Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Prodotto
I produttori di rifiuti chimici devono determinare se una sostanza chimica scartata è classificata come rifiuto pericoloso. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti. Rispettare tutte le normative regionali, nazionali e internazionali.

Confezione contaminata
Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore. I contenitori vuoti devono essere adeguatamente etichettati al fornitore o ovunque ci sia un programma di recupero.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Normativa internazionale in materia di trasporto

14.1 UN numero:
ADR/RID: UN 3175 IMDG: UN 3175 IATA: UN 3175

14.2 Nome di spedizione:

ADR/RID:	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S.(Isopropanolo)
IMDG:	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S.(Isopropanolo)
IATA:	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.O.S.(Isopropanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID: 4.1 IMDG: 4.1 IATA: 4.1

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID: II IMDG: II IATA: II

Informazioni sulla quantità limitata:

ADR (EU): Può essere spedito come quantità limitata se trasportato in contenitori interni non più grandi di 1 kg; in colli di peso lordo non superiore a 30 kg. Fare riferimento alla sezione 3.4 dell'ADR per ulteriori informazioni.

ADR (UK): Può essere spedito come quantità limitata se trasportato in contenitori interni non più grandi di 1 kg; in colli di peso lordo non superiore a 30 kg. Fare riferimento alla sezione 3.4 dell'ADR per ulteriori informazioni.

IMDG: Può essere spedito come quantità limitata se trasportato in contenitori interni non più grandi di 1 kg; in colli di peso lordo non superiore a 30 kg. Fare riferimento alla sezione 3.4 del codice IMDG per ulteriori informazioni.

IATA: Può essere spedito come quantità limitata se trasportato in contenitori interni non più grandi di 0,5 kg e non più di 5 kg di quantità netta totale per pacco. Fare riferimento alla Sezione 2.7 e alle istruzioni di imballaggio appropriate per ulteriori informazioni. Esaminare tutte le variazioni di stato e dell'operatore prima di spedire il materiale.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: Non previsto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: Trasporto sempre in contenitori chiusi, sicuri e in posizione verticale. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda dati di sicurezza conforme ai requisiti di:
UE Commissione Regolamento (UE) 2020/878 (REACH)
UE Regolamento (CE) No 1272/2008 (CLP)
Ordinanza tedesca sugli impianti che gestiscono sostanze pericolose per l'acqua (AwSV)
https://webrigoletto.uba.de/Rigoletto/Home/Search

EINECS: Tutti gli componenti di questo prodotto sono elencati nell inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti

Ordinanza tedesca sugli impianti che gestiscono sostanze pericolose per l'acqua (AwSV):

CHIMICO	Numero identificativo	WGK (Classe di pericolosità per le acque)
Isopropanolo	135	WGK 1
PRODOTTO		**WGK 1**

NWG - non pericoloso per l'acqua
WGK1 - Poco pericoloso per l'acqua
WGK2 - Pericoloso per l'acqua
WGK3 - Estremamente pericolosi per l'acqua.

Le sostanze che attualmente non sono pubblicate con una classificazione WGK nel Bundesanzeiger devono essere considerate altamente pericolose per l'acqua (WGK 3) per motivi di precauzione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle dichiarazioni H e P di cui alle sezioni 2 e 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P235	Conservare in luogo fresco.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per estinguere.
P403+P233	Stóráil in áit dhea-aeráilte. Coimeád an coimeádán dúnta go docht.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave
P501	Smaltire contenuto e / o recipiente in conformità con locali, regionali, nazionali e / o normative internazionali

Consigli di Prudenza: Prima di utilizzare/manipolare il prodotto è necessario leggere attentamente la presente SDS.

Abbreviazioni e Acronimi:

ADR:	Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Europea)
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP:	Regolamento (CE) N. 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EC50:	Metà della concentrazione massima efficace
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
EU:	Unione europea
GHS:	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IATA:	Ssociazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IBC:	Contenitore per rinfuse intermedio
IMDG:	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV:	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50:	Concentrazione letale, 50 %
LD50:	Dose letale, 50 %
MARPOL:	onvenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi
OEL:	Livello di esposizione professionale
PBT:	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico

PNEC: Predicted No-Effect Concentration
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
SCBA: Autorespiratore
SCL: Limiti di concentrazione specifici
UN: Nazioni Unite
VPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL: Limite di esposizione sul posto di lavoro

Storia del documento
Data di emissione: 29 Ottobre 2022

Versione no. 1

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA: Le informazioni sul prodotto contenute nel presente documento sono ritenute accurate alla data della scheda di dati di sicurezza e sono fornite senza garanzia, espressa o implicita, in merito ai risultati dell'uso di queste informazioni o del prodotto a cui si riferiscono. Il destinatario si assume tutta la responsabilità per l'uso di queste informazioni e l'uso (da solo o in combinazione con qualsiasi altro prodotto), la conservazione o lo smaltimento del prodotto, comprese eventuali lesioni personali o danni alla proprietà risultanti.